



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Lo stato dell'arte

Fabrizio Proietti

MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione
fabrizio.proietti6@istruzione.it

**Firenze,
29 ottobre 2018**

La delega...

(art. 1, c. 180 e 181, lett. d), Legge 107/2015)

- ▶ *Revisione dei percorsi della IP e raccordo con i percorsi della leFP*
- ▶ *Ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni della IP*
- ▶ *Potenziamento delle attività didattiche laboratoriali e rimodulazione dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio*



... e la relativa attuazione



D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Le parole chiave del Decreto Legislativo 61/2017

1. Ridefinizione degli **indirizzi di studio**
2. **Innovazione** dei profili e delle metodologie didattiche e **personalizzazione** dell'apprendimento
3. Aggregazione delle discipline per **assi culturali**
4. Potenziamento della **didattica laboratoriale**
5. Progettazione didattica basata sulle **Unità di Apprendimento**
6. **Flessibilità** dei percorsi
7. **Correlazione con i territori** e con il mondo del lavoro (scuole territoriali dell'innovazione)



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(1)

- **Modifica la precedente organizzazione** composta da 2 macro settori con 6 indirizzi, introducendo **11 indirizzi di studio** riferiti alle attività economiche previste dai codici ATECO e ai settori economico-professionali

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;*
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche;*
- c) Industria e Artigianato per il Made in Italy;*
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;*
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale;*
- f) Servizi commerciali;*
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;*
- h) Servizi culturali e dello spettacolo;*
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;*
- l) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;*
- m) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.*

11 INDIRIZZI DI STUDIO

Codici ATECO

Settori economico-professionali



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(2)

- Gli indirizzi di studio possono essere declinati dalle scuole in **percorsi formativi richiesti dal territorio** coerenti con le priorità indicate dalle Regioni, riferiti alle attività economiche di cui ai **codici ATECO** attribuiti agli indirizzi e ai **codici NUP***
- Alle scuole sono riconosciuti:

Quota di autonomia nel quinquennio del 20%

Quota di flessibilità nel triennio finale del 40%

***NUP:**

Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali

Costruita in partnership tra ISTAT e ISFOL (ora INAPP) prevede, per ciascun livello classificatorio, una descrizione che traccia i contenuti e le caratteristiche generali del lavoro



Identità dell'istruzione professionale

(D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

(3)

- Propone la “**RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI**” in raccordo con il sistema leFP per un coordinamento organico tra scuole, strutture formative, istituzioni e mondo del lavoro, avente lo scopo di:
 - *promuovere l'innovazione, il permanente **raccordo con il mondo del lavoro**, l'aggiornamento periodico degli indirizzi di studio*
 - *rafforzare gli interventi di supporto alla **transizione dalla scuola al lavoro**, diffondere e sostenere il sistema duale in ASL e apprendistato*

Formata da ISTITUZIONI SCOLASTICHE statali e paritarie che offrono percorsi di istruzione professionale e le ISTITUZIONI FORMATIVE accreditate presso i sistemi regionali

Si raccorda con la
RETE NAZIONALE DEI SERVIZI PER LE POLITICHE DEL LAVORO



Maggiori risorse finanziarie



- ▶ **PER POTENZIARE L'ORGANICO DEI DOCENTI**

(47 MLN a partire dall'a.s. 2018/2019)



- ▶ **PER ACCOMPAGNARE LE SCUOLE NELL'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA**

(1,3 MLN già dall'a.s. 2017/2018)



- ▶ **PER POTENZIARE I LABORATORI**

(80 MLN: Fondi Strutturali PON FESR PER IT E IP)

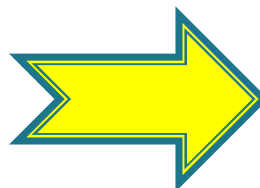


© Can Stock Photo - csp15447019



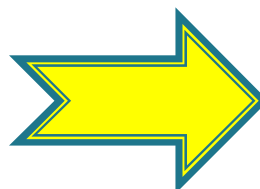
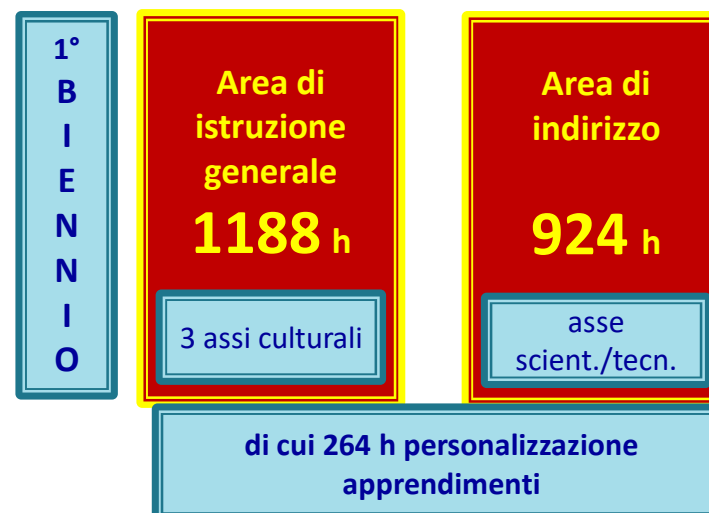
Come cambia il quadro orario

D.P.R. 87/2010



D. Lgs. 61/2017

NOVITA'



Il percorso di attuazione del decreto 61/2017



I tre provvedimenti prioritari:

- 1. Il decreto di natura regolamentare (articolo 3, comma 3)**
- 2. Il decreto sui raccordi tra IP e leFP e sulla sussidiarietà (articolo 7, comma 1)**
- 3. L'accordo in Conferenza Permanente Stato/Regioni e PP.AA. sulle fasi dei passaggi (articolo 8, comma 2)**

Il Regolamento di cui all'art. 3, comma 3

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 luglio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85861 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 35/L

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.

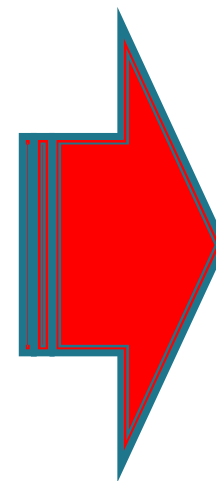
Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Il Regolamento di cui all'art. 3, comma 3

Determina

1. i ***profili di uscita unitari*** degli indirizzi di studio
2. I relativi ***risultati di apprendimento*** declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze
3. La referenziazione degli indirizzi di studio ai ***Codici ATECO*** delle attività economiche
4. La correlazione dei profili di uscita degli indirizzi di studio ai ***settori economico-professionali***
5. I ***Quadri orari*** del biennio e del triennio



DISTINZIONE DAGLI
ISTITUTI TECNICI



Il Regolamento di cui all'art. 3, comma 3

I Quadri orari



Biennio...

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	132
		Diritto e economia	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative	66
Totale ore Area generale	1.188 ore		1188



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

BIENNIO

ESEMPIO

Area di indirizzo			
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	99/132
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate	99/132
		TIC	99/132
		Scienza degli alimenti	132
		Laboratorio dei servizi enogastronomici – cucina*	132/165
		Laboratorio dei servizi enogastronomici Bar-sala e vendita *	132/165
		Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica	132/165
di cui in compresenza con ITP	396 ore		
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

(*) Per quanto concerne i laboratori nel biennio, resta in vigore quanto previsto dal D.l. n. 32 del 29 aprile 2011



...e triennio

Area generale comune a tutti gli indirizzi

Assi culturali	Insegnamenti	Monte ore 3 anno	Monte ore 4 anno	Monte ore 5 anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132	132	132
	Lingua inglese	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Asse matematico	Matematica	99	99	99
	Scienze motorie	66	66	66
	IRC o attività alternative	33	33	33
	Totale ore Area generale	462	462	462



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

TRIENNIO



Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99/132
Asse scientifico tecnologico e professionale**	Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	0/132	0/165
	Laboratorio enogastronomia Cucina	0/231	0/231	0/198
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala-Vendita	0/231	0/198	0/165
	Laboratorio di Accoglienza turistica	0/231	0/198	0/165
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	0/231	0/165	0/165
	Diritto e tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
	Tecniche di comunicazione	0/66	0/66	0/66
	Arte e Territorio	0/99	0/99	0/99
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi		0/66	0/66
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza		132		

** Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.



Il Decreto sui raccordi di cui art. 7, comma 1

SERIE GENERALE

Anno 159° - Numero 216

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 17 settembre 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 951 - 00136 ROMA - CENTRALINO 06-65861 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA S. VERDI, 1 - 00136 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'istruzione, dell'università
e della ricerca**

DECRETO 17 maggio 2018.

**Criteri generali per favorire il raccordo tra il
sistema dell'istruzione professionale e il sistema
di istruzione e formazione professionale e per la
realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di
istruzione e formazione professionale per il ri-
lascio della qualifica e del diploma professionale
quadriennale. (18A05923)**

Pag. 1

**Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti**

DECRETO 31 agosto 2018.

Riconoscimento della società «DNV GL Business Assurance Transportation Services S.r.l.» di Vimercate, quale organismo notificato, abilitato a svolgere la procedura di valutazione di conformità o di idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità di cui all'allegato IV, nonché la procedura di verifica CE di cui all'allegato VI del decreto legislativo n. 191/2010 con riferimento ai sottosistemi strutturali CCS a bordo, CCS a terra, Infrastrutture ed Energia di cui all'allegato II del decreto medesimo. (18A05926)

Pag. 7



Il Decreto sui raccordi di cui art. 7, comma 1

Criteri generali per

1. Favorire il **raccordo** tra il sistema IP e il sistema leFP
2. Definire gli **accordi** tra ogni singola Regione e l'USR competente territorialmente ai fini dell'attivazione in via sussidiaria dei percorsi di leFP
3. Realizzare i **percorsi di leFP in sussidiarietà** presso le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di IP



L'Accordo sulle fasi dei passaggi di cui art. 8, comma 2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
Repertorio Atti n. 1032 del 10 maggio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta odierna del 10 maggio 2018:

VISTO l'articolo 117 della Costituzione;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";



L'Accordo sulle fasi dei passaggi di cui art. 8, comma 2

Caratteristiche

1. Recepito con ***decreto MIUR 22 maggio 2018, n. 427***
(G.U. n. 243 del 18 ottobre 2018)
1. Prevede la disciplina delle ***fasi dei passaggi*** tra i percorsi IP e i percorsi leFP compresi nel Repertorio Nazionale e viceversa
2. **Garantisce il diritto**, per gli studenti, alla realizzazione del percorso personale di crescita e apprendimento e alla possibilità di ridefinire le proprie scelte riconoscendo e valorizzando i crediti acquisiti durante la prima fase del percorso

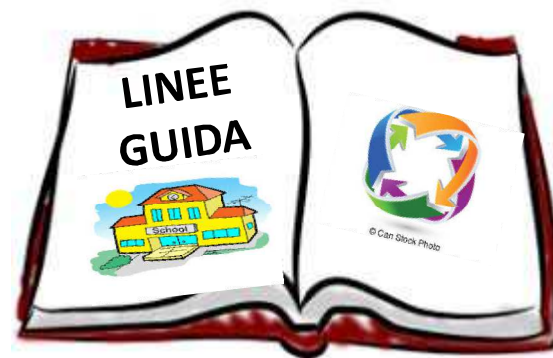


Le misure di accompagnamento

1. *D.M. 27 ottobre 2017, n. 851, articolo 31*

FONDI EX LEGE
440/1997

2. ***LINEE GUIDA** di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto 92/2018 (Regolamento)*



Il DM 851/2017 – Articolo 31



€ 1.300.000,00

- 1. Risorse a 11 scuole polo nazionali, capofila di reti per ogni specifico indirizzo di studi***
- 2. Risorse a una delle 11 scuole polo per misure comuni a tutti gli indirizzi***

Le LINEE GUIDA

(ex articolo 4, comma 4, del Regolamento)

1. ***Rivolte ai docenti, al personale A.T.A., ai dirigenti scolastici e ai rappresentanti degli OO.CC. degli istituti coinvolti nei nuovi percorsi***
2. ***Formate da 2 parti:***
 1. *La prima: fornisce un quadro di riferimento interpretativo e metodologico*
 2. *La seconda: riporta i risultati di apprendimento infra-quinquennali in termini di conoscenze, abilità e competenze*
3. ***Piattaforma contenente modelli, percorsi e materiale sviluppati dalle Reti di scuole***





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Grazie per l'attenzione

Fabrizio Proietti

*MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione
fabrizio.proietti6@istruzione.it*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

***Firenze,
29 ottobre 2018***